



CANDIDATURA A

PATRIMONIO MONDIALE UNESCO DELLA VIA FRANCIGENA

Itinerario storico di Sigerico
da **Canterbury** a **Roma**



VIA
FRANCIGENA

road to Rome

Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



Cos'è la Via Francigena

La **Via Francigena** costituisce il **più antico** e **più rilevante** itinerario medievale di collegamento e di pellegrinaggio dall'Inghilterra, dai paesi del **Nord ovest dell'Europa**, verso la **penisola italiana** ed in particolare verso **Roma**, massima meta dell'intero percorso quale centro della cristianità e dei suoi più eminenti luoghi di culto, e verso Gerusalemme e il Mediterraneo.

L'itinerario consta, varianti escluse, di circa **3.200 km**, ovvero quasi **2.000 miglia** ed è **Itinerario culturale del Consiglio d'Europa** (1994), quindi, una Via che mette in comunicazione cultura e tradizioni di ben **cinque Paesi europei**:



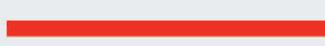
Ogni anno, si stima siano **50.000** i pellegrini provenienti da **70 Paesi** che frequentano l'itinerario europeo per un periodo medio di una settimana.

La **Via Francigena** connette **Canterbury (Kent, UK)** a **Roma**, e prosegue fino alla **punta del tacco d'Italia**, a **Santa Maria di Leuca (Puglia, IT)**.

Tale itinerario fonda le sue basi storiche sul diario dell'**Arcivescovo di Canterbury Sigeric**, datato al 990 d.C., scritto in occasione del suo viaggio di ritorno da Roma dopo aver ricevuto il pallium da Papa Giovanni XV che l'avrebbe consacrato arcivescovo della città inglese.

Oggi, la **Via Francigena** possiede un forte rilievo di carattere culturale, attraendo un pubblico interessato al trekking, all'enogastronomia, alla natura e alla storia.



 tratto candidato alla certificazione



Regione Toscana ha giocato un ruolo da protagonista fin dalle prime fasi del percorso della candidatura UNESCO della Via Francigena.

*La Toscana è sempre stata molto attiva sul tema e ad oggi si fregia già di **otto siti culturali** riconosciuti come **Patrimonio a livello mondiale** e la Via Francigena **si merita ampiamente** il medesimo riconoscimento.*

*Desideriamo raggiungere questo obiettivo e sarà possibile **solo** con un impegno comune, lavorando in **stretta sinergia** con le altre sei Regioni italiane e con il Ministero italiano della Cultura.*

Eugenio Giani - *Presidente Regione Toscana*

Le tappe della candidatura

1

In data **12 giugno 2015** a **Fidenza**, gli amministratori locali italiani si riuniscono per **rilanciare** e **promuovere** la candidatura.

2

In data **3 marzo 2017** viene siglato il **Protocollo d'intesa** tra le Regioni **Lazio, Toscana, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta** al fine di procedere congiuntamente all' "*Analisi preliminare della Proposta per la candidatura della Via Francigena nella Lista del patrimonio mondiale UNESCO*".

3

In data **9 marzo 2018** tale "**Analisi preliminare**" viene presentata all'**UNESCO** a **Parigi**. Vengono forniti suggerimenti sulle modalità e sui contenuti, precisando che la candidatura non può che riguardare **l'intera Via Francigena**, da **Canterbury a Roma**.

4

In data **6 novembre 2018**, in conformità al Protocollo d'Intesa del 3 marzo 2017, **Regione Toscana** approva l'affidamento ad AEFV dell'elaborazione dello **Studio Tematico** (Framework) europeo della Via Francigena per la candidatura UNESCO.

5

In data **24 gennaio 2019** il **Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Italiana** per l'UNESCO esprime parere positivo all'iscrizione nella **Lista propositiva nazionale (Tentative List)** della candidatura del tratto italiano della "**Via Francigena in Italia**".

6

Il **28 maggio** e il **24 giugno 2020** si svolgono i due incontri internazionali tra i **rappresentanti dei Ministeri** dei **quattro Paesi** della Via Francigena (presenti Italia, Svizzera, Regno Unito e Santa Sede) organizzato dal **Ministero dei Beni, Attività Culturali e Turismo (MiBACT)**, dove è illustrato lo **Studio tematico** (Framework).

7

In occasione della grande marcia per il ventennale di AEFV "**Via Francigena. Road to Rome 2021. Start again!**" dal **15 giugno** al **18 ottobre 2021** il tema dell'UNESCO è sistematicamente richiamato in tutti gli incontri con le istituzioni e le associazioni locali.

8

Tra **novembre 2020** e **febbraio 2022**, sono state inviate al Ministro della Cultura francese numerose lettere di sostegno alla candidatura UNESCO della Via Francigena da parte di 6 Senatori, 3 Consiglieri Dipartimentali, 2 Comunità di Comuni e quasi 30 Comuni.

9

In data **6 luglio 2022** a **Firenze**, il **Consiglio Regionale della Toscana**, il **Ministero Italiano della Cultura (MIC)**, il **Ministero Italiano degli Affari Esteri** e le **sette Regioni** della sezione italiana della Via Francigena di Sigerico firmano un **Protocollo d'Intesa (Memorandum of Understanding, MoU)** per il prosieguo e l'impulso alla candidatura UNESCO.



Communauté d'agglomération de Béthune-Bruay, Artois-Lys Romane, Dipartimento del Pas-de-Calais, Hauts-de-France (FR)

Regione Lombardia sostiene la candidatura della Via Francigena, tra i più suggestivi cammini europei, per il suo valore storico e culturale.

*Il tratto lombardo si configura come il **crocevia** di altri cammini. Sono forme di esplorazione del territorio e del suo patrimonio culturale **molto suggestive**.*

*Se lo **spazio** è definito dall'itinerario, la **dimensione temporale** abbraccia più livelli, legati agli **insediamenti** e agli **eventi**. E la candidatura UNESCO è un **formidabile strumento di promozione culturale**.*

Stefano Bruno Galli - Assessore Cultura e Autonomia di Regione Lombardia



L'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) è un'associazione volontaria di enti locali di **Inghilterra, Francia, Svizzera e Italia**, che oggi conta più di **220 soci**, ed è stata fondata nel **2001** a **Fidenza** (PR, Italia) per promuovere la Via Francigena nelle diciassette Regioni europee: **Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Vaud, Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio**, a cui si sono aggiunte nel 2019, **Campania, Molise, Basilicata e Puglia**.

Nel **2007** il **Consiglio d'Europa** abilita l'Associazione **réseau porteur** (rete portante) della Via Francigena, assegnandole il ruolo unico di riferimento ufficiale per **salvaguardia, tutela, promozione e sviluppo** dell'Itinerario in tutto il mondo.

AEVF svolge azione di valorizzazione dell'itinerario a tutti i livelli istituzionali: **locale, regionale, nazionale ed europeo**; e tra i tanti progetti si citano gli eventi, le conferenze e le camminate lungo il percorso volte a far conoscere e a far frequentare la Via Francigena, quali attività cardine della mission di AEFV.

Per svolgere queste attività in Francia, l'AEVF ha sottoscritto due accordi di partenariato, uno con la FFRandonnée, responsabile della manutenzione e della gestione dei sentieri di lunga percorrenza, tra cui la Via Francigena (GR®145), e l'altro con la Fédération Française de la Via Francigena (FFVF), un gruppo di associazioni di pellegrini la cui mission è aiutare i camminatori nel loro itinerario, realizzando inoltre una pubblicazione in cui sono inseriti gli alloggi per pellegrini sui tratti francesi e svizzeri.

Molte attività sono mirate ad accordi con partner privati e aziende del settore per offrire servizi informativi e tecnici, così come i canali e digitali e il portale web: strumenti oggi essenziali per la promozione di un bene culturale esteso, quale è la Via Francigena.

AEVF è il soggetto tecnico individuato dalle Regioni per realizzare i documenti dell'**Analisi Preliminare** e dello **Studio Tematico (Framework)** necessari per lo sviluppo della Candidatura UNESCO.



*La candidatura della Via Francigena a Patrimonio UNESCO rappresenta un **obiettivo prestigioso** al cui raggiungimento AEFV è impegnata con entusiasmo e professionalità, forte della propria **pluriennale esperienza** sul campo nella promozione dell'importante Itinerario culturale a livello europeo.*

*Itinerario che indubbiamente merita di veder riconosciuta la sua **eccellenza** e la sua **straordinaria peculiarità**, sia sotto il profilo culturale che naturale.*

*La Via Francigena rappresenta una grande opportunità di **incrementare il valore del patrimonio materiale e immateriale** dei territori attraversati e tutte le comunità sono chiamate a contribuire alla realizzazione dell'ambizioso progetto. L'inserimento nella rete UNESCO, oltre che in quella del Consiglio d'Europa **sin dal 1994**, consentirà alla Via Francigena di espandere in tutto il mondo il proprio benefico influsso culturale.*

Massimo Tedeschi - Presidente AEFV

Le prossime tappe

validazione dello Studio Tematico (Framework) e analisi dei singoli tratti nazionali

È importante specificare che la candidatura può definirsi di tipo **"ibrido"** (dunque non **"transnazionale"** né **"nazionale"**), come quella per due candidature precedenti: le **"Frontiere dell'Impero Romano"** e la **"Via della Seta"**.

Agli Stati coinvolti è richiesta l'**approvazione** dello **Studio Tematico (Framework)**. Una volta approvato, esso diventerà una **"linea guida"** per la stesura dei dossier di candidatura nazionali; un documento tecnico per presentare la Via Francigena come **asset internazionale unico** in termini di valori e caratteristiche.

Approvato il Framework ogni Stato potrà procedere secondo i propri tempi alla candidatura della propria sezione nazionale.



*Per la Via Francigena, la **Città di Calais** è la **porta dell'Europa continentale** e contribuisce da diversi anni alla fama di questo itinerario culturale europeo. A Calais, il percorso della Via Francigena è segnato da **frecce di bronzo** sul terreno e le strutture turistiche e del patrimonio contribuiscono alla convalida delle credenziali di ogni pellegrino.*

La città di Calais si inserisce in questa dinamica che ruota attorno al patrimonio, allo sviluppo del territorio e alla sua storia e desidera contribuire, insieme alle città e ai villaggi vicini in Francia, Inghilterra, Svizzera e Italia, all'iscrizione del GR 145 della Via Francigena nella Lista del Patrimonio Mondiale.

Natacha Bouchart

Vicepresidente della Regione Hauts-de-France

Sindaco di Calais

Presidente di Grand Calais Terres et Mers

La Via Francigena patrimonio UNESCO

meriti e analisi comparativa

Gli aspetti che distinguono la Via Francigena e la rendono eccezionale (**Outstanding Universal Value**) sono principalmente identificabili nella:

- **longevità**
- **pluralità di funzioni**
- **capacità di adattamento**

Pur mantenendo caratteri di cammino devozionale, lungo la Via Francigena si sono registrati **importanti** ed **innovativi** elementi nella organizzazione sociale ed assistenziale, nelle **tecniche di costruzione delle infrastrutture** viarie e nei **modelli dell'architettura civile e religiosa** ed infine nella **riorganizzazione urbanistica dei centri abitati e delle attività agricole** dei territori da essa attraversati.

Tali considerazioni sono il risultato dell'analisi che ha messo in comparazione l'itinerario europeo della Via Francigena con "I cammini di Santiago di Compostela in Francia", "Siti sacri e percorsi di pellegrinaggio nella catena montuosa di Kii" (*Giappone*) e "Le vie della seta: la rete dei percorsi di Chang'an-Tianshan" (*Cina, Kazakistan, Kirghizistan*).



Definizione di candidatura

materiale e i tre criteri UNESCO (II, IV e VI) da rispettare

Per poter essere inseriti nella **Lista del Patrimonio mondiale** i siti devono essere caratterizzati da un valore universale eccezionale (**Outstanding Universal Value -OUV-**) e soddisfare almeno **uno dei dieci** criteri di selezione illustrati nelle **Linee Guida** per l'applicazione della Convenzione del patrimonio mondiale, di cui sei sono **criteri culturali** (I, II, III, IV, V, VI) e quattro **criteri naturali** (VII, VIII, IX, X).

Contrassegnata da processi secolari, la Via Francigena rappresenta uno dei "documenti - monumenti" **più eminenti della genesi e dello sviluppo delle vie pellegrinali europee**, segnalandosi in forma specifica come itinerario culturale e insieme inscindibile di beni materiali ed immateriali: urbanistici e paesaggistici, architettonici, tecnologici ed artistici.

Questo rilevante repertorio di beni ancora conservati consente di riconoscere **l'importanza** del ruolo esercitato nel tempo da questa strada nella **strutturazione fisica** e nello **sviluppo culturale** delle città e dei territori attraversati e di comprenderne l'eccezionalità delle qualità e dei valori rappresentati.

CRITERIO II

"Mostrare un importante interscambio di valori umani in un lungo arco temporale o all'interno di un'area culturale del mondo, sugli sviluppi dell'architettura, nella tecnologia, nelle arti monumentali, nella pianificazione urbana e nel disegno del paesaggio."

Nel corso del **Medioevo**, i pellegrinaggi verso Roma hanno giocato un **ruolo rilevante** negli **scambi culturali** tra l'Europa settentrionale ed il Mediterraneo, contribuendo allo sviluppo nel campo dell'**architettura**, delle **arti**, e dell'**urbanistica** e favorendo il **dialogo interculturale** tra i Paesi attraversati.

"Costituire un esempio straordinario di una tipologia edilizia, di un insieme architettonico o tecnologico o di un paesaggio che illustri uno o più importanti fasi nella storia umana."

CRITERIO IV

I pellegrinaggi costituirono una parte essenziale della vita **spirituale e culturale** dell'Europa medievale. Le vie che essi seguivano erano **attrezzate per fornire assistenza** materiale e spirituale ai pellegrini. Le necessità legate al passaggio di un grandissimo numero di pellegrini, viandanti e viaggiatori ha favorito l'apprestamento, lungo la Via Francigena, di **infrastrutture di appoggio** al cammino pellegrinale: grandi e piccole **attrezzature ecclesiastiche** (ospizi, pievi, oratori, monasteri, santuari) e **civili** (stazioni di posta, ponti, guadi), diffuse lungo tutto il percorso.

CRITERIO VI

“Essere direttamente o materialmente associati con avvenimenti o tradizioni viventi, idee o credenze, opere artistiche o letterarie dotate di un significato universale eccezionale.”

La via Francigena rappresenta la **testimonianza eccezionale** della **tradizione** ancora vivente del pellegrinaggio associato a **valori spirituali**.

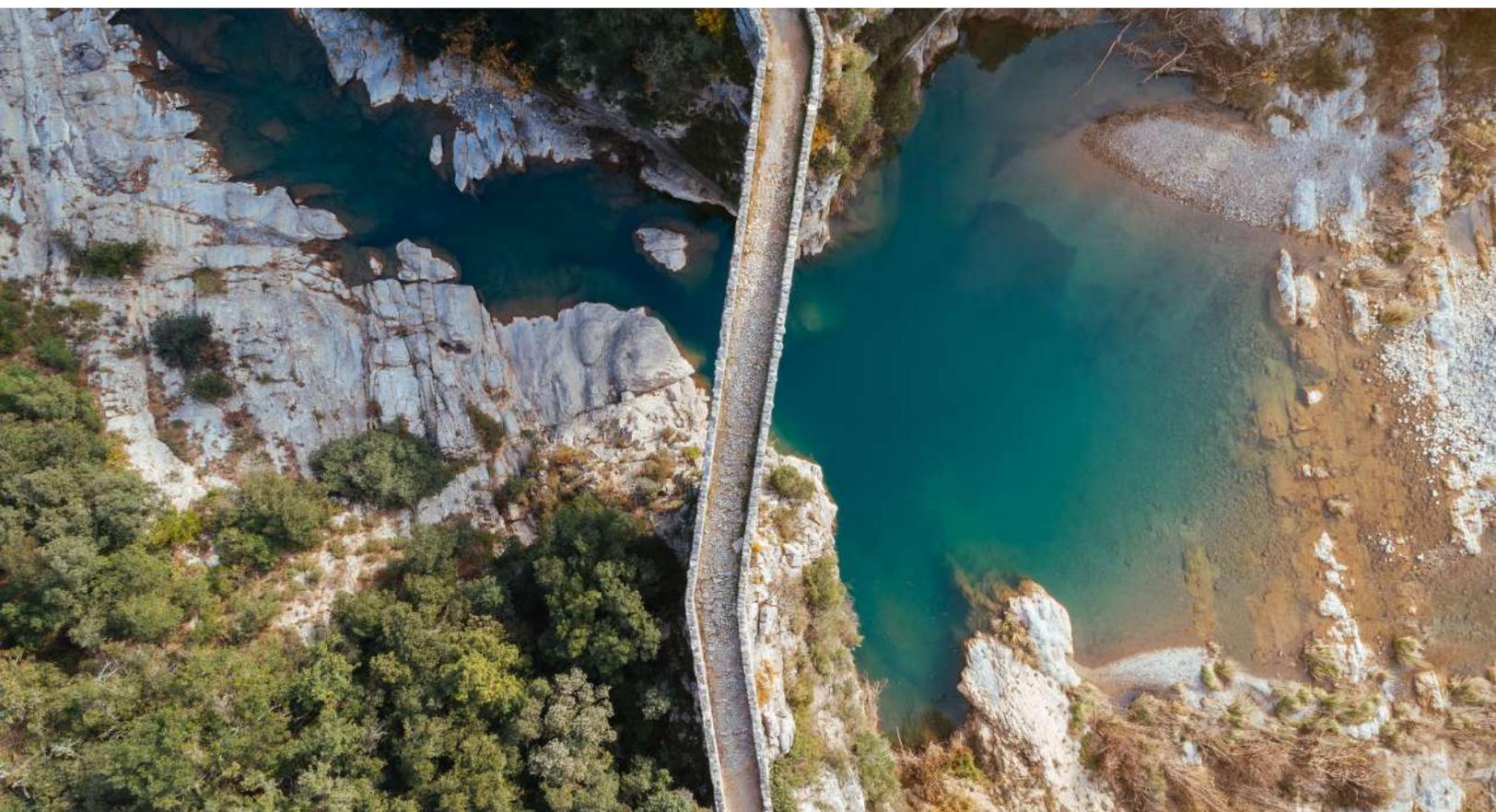


Ci avete contattato poco tempo fa per farci sapere che ci stavate onorando venendo a trovarci nel nostro piccolo villaggio di 80 abitanti.

*Siamo stati felici, felici, felici: non so dirvi quanto!
Per noi è stato importante perché era un incontro tra esseri umani di tutte le nazionalità e confessioni.
Siamo davvero felici di questo viaggio “umano”.*

Mme Thérèse Lens

*Sindaco di Donnemoutiers - Department de l'Aube, Grand Est (FR)
In occasione del passaggio del “Road to Rome 2021”*



Cos'è lo Studio Tematico (Framework)

metodo di selezione e numero dei beni suddivisi per Regione europea

Lo Studio Tematico (Framework) dell'intero percorso europeo affronta gli aspetti salienti della proposta di candidatura, ovvero:

- la **rilevanza storico culturale** della Via Francigena di Sigerico nel quadro degli itinerari pellegrinali medievali europei e il suo emergente riconoscimento quale itinerario europeo;
- l'**identificazione dei caratteri distintivi** della Via e delle sue principali articolazioni spaziali e temporali interne;
- la **ricognizione dei percorsi** all'interno di ciascuno dei diversi paesi europei attraversati (Regno Unito, Francia, Svizzera, Italia) e l'individuazione dei loro beni rispettivi e dei valori rappresentati;
- la **formulazione di una proposta preliminare** di giustificazione dell'eccezionale valore universale (OUV) rappresentato dalla Via e della sua analisi comparativa con altri siti analoghi, europei o extraeuropei, iscritti e non nella Lista del Patrimonio Mondiale;
- l'**elaborazione delle planimetrie** di localizzazione dei tracciati all'interno dei diversi paesi attraversati e dei loro rispettivi beni precedentemente individuati.

Lo **studio tematico** ha permesso di evidenziare per la prima volta gli elementi **non solo di unitarietà**, ma anche di **differenziazione** lungo l'intero percorso ed in particolare all'interno dei diversi Stati attraversati, e di fornire quindi una **base essenziale** per una loro presa di decisione condivisa sulla più opportuna **strategia di candidatura** da adottare.



L'identificazione e la selezione dei beni storico-culturali posti lungo la via (e posti in diretta relazione storica, topografica e funzionale con essa) è stata operata tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- **relazione topografica del bene** con il percorso della Via Francigena e delle sue varianti. Sono stati privilegiati beni posti lungo la fascia di 4-5 km a cavallo del percorso certificato, con alcune eccezioni legate a monumenti e siti urbani o monumentali di particolare interesse e rilevanza;
- **specifico significato del bene**, anche di carattere simbolico, in relazione alla strada. In questa ottica sono stati privilegiati i beni di cui è acclarato il rapporto funzionale con la strada (santuari e chiese; strutture per l'accoglienza, punti di controllo della viabilità; infrastrutture stradali) e la loro rappresentatività, ed inoltre la menzione nelle fonti itinerarie medievali e in particolare nel diario del viaggio di Sigerico;
- **stato di conservazione del bene**. Sono stati esclusi i siti noti solo dalla documentazione scritta e privi di evidenze materiali, così come i siti di incerta localizzazione e tutti quei manufatti che presentano resti troppo esigui o difficilmente leggibili e riconoscibili;
- **disponibilità di letteratura scientifica sul bene**.



Beni o siti culturali individuati nella prima fase: **tot n. 530**



in **Inghilterra**
Kent



in **Svizzera**
Vaud 20
Vallese 6



in **Francia**
Hauts-de-France 73
Grand Est 38
Bourgogne-Franche-Comté 9



in **Italia**
Valle d'Aosta 27
Piemonte 107
Lombardia 27
Emilia-Romagna 37
Liguria 7
Toscana 99
Lazio 66

Analisi svolta sui beni

e materiale topografico realizzato

Il gruppo di lavoro AEVF, coordinato dalla direttrice scientifica prof. **Paola Eugenia Falini**, ha raccolto le seguenti informazioni strutturando i capitoli del Framework:

- ha introdotto lo Studio con un'**analisi sulle vie di pellegrinaggio nell'Europa medievale**;
- ha analizzato i **caratteri identitari** dell'itinerario francigeno, descrivendo il quadro **cronologico** e **geografico** generale, suddividendo in **dodici sezioni** l'intero percorso europeo
- ha esaminato il percorso e stilato un **metodo per la selezione dei beni**, così come indicato nella pagina precedente;
- ha dimostrato il **valore eccezionale** della Via Francigena attraverso i criteri UNESCO selezionati e sviluppando l'analisi comparativa con altri itinerari di pari grado e importanza;
- ha realizzato **cartografia tecnica descrittiva** dell'intero itinerario e dell'esatta collocazione dei **530 beni** selezionati.



*Per i numerosissimi siti che la caratterizzano, la Via Francigena è un **bene complesso** la cui candidatura nella Lista del Patrimonio Mondiale richiede un'**accurata ricerca e definizione dei valori** rappresentati secondo i criteri UNESCO appositamente previsti. A tale scopo è necessario predisporre un **Dossier** con approfondimenti sui **singoli beni**, la redazione di **cartografie dettagliate** e soprattutto l'elaborazione di un **Piano di Gestione** che, al fine di assicurare la conservazione nel tempo dei valori alla base dell'iscrizione, è stato reso obbligatorio dal **Centro del Patrimonio Mondiale** a partire dal 2002 per tutti i nuovi siti candidati.*

Paola Eugenia Falini - Coordinatrice scientifica Dossier

Itinerario

cos'è un itinerario del Consiglio d'Europa e come AEFV lo promuove

Il programma degli Itinerari Culturali è stato avviato dal **Consiglio d'Europa** nel **1987** con la **Dichiarazione di Santiago de Compostela**.

Gli **Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa** sono un invito al viaggio e alla scoperta del ricco e variegato patrimonio culturale europeo. Il loro scopo è quello di creare una **rete di persone e luoghi legati tra loro** grazie a una **storia** e a un **patrimonio comuni**.

Gli Itinerari Culturali mettono in pratica i valori del Consiglio d'Europa: **diritti umani**, **diversità culturale**, **dialogo** e **scambi interculturali**.

La certificazione "**Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa**" è una **garanzia di eccellenza**. L'Associazione Europea delle Vie Francigene realizza **attività** e **progetti innovativi** nel quadro di cinque settori d'azione prioritari:

- **cooperazione** in materia di **ricerca** e **sviluppo**;
- **valorizzazione** della **memoria**, della **storia** e del **patrimonio europeo**;
- **scambi culturali** e **educativi** per i **giovani** europei;
- **pratiche artistiche** e **culturali contemporanee**;
- **turismo culturale** e **sviluppo culturale sostenibile**.







Contatti

Associazione Europea delle Vie Francigene

www.viefrancigene.org

SEDE

Casa Cremonini, Piazza Duomo 16

Fidenza 43036, Italy

segreteria@viefrancigene.org

